INFORMAZIONE FISCALE

Ai Sig.ri Clienti
Loro Sedi

OGGETTO: OMAGGI NATALIZI: DEDUCIBILITÀ DEI COSTI E DETRAZIONE IVA

Con l'avvicinarsi delle festività natalizie, imprese e professionisti sono soliti offrire omaggi a clienti, collaboratori e dipendenti. Il trattamento fiscale di queste spese varia in funzione del valore dell'omaggio, della tipologia del bene acquistato e del soggetto destinatario. Anche per il 2026, particolare attenzione deve essere prestata alle modalità di pagamento, che incide sulla deducibilità delle spese sostenute.

OMAGGI NATALIZI: DEDUCIBILITÀ DEI COSTI E DETRAZIONE IVA

OMAGGI AI CLIENTI: LE REGOLE PER LE IMPRESE

Per gli omaggi costituiti da beni che non rientrano nell'attività propria dell'impresa (ad esempio bottiglie di vino, panettoni e cesti natalizi acquistati da un'impresa di servizi), si applicano le seguenti regole:

VALORE UNITARIO DELL'OMAGGIO	DEDUCIBILITÀ DEL COSTO	DETRAZIONE IVA
Fino a 50 euro compresi	Integrale	Sì
Superiore a 50 euro	Nei limiti delle spese di rappresentanza	No

Per gli omaggi di valore superiore a 50 euro, la deducibilità è riconosciuta entro i seguenti limiti, calcolati per scaglioni di ricavi e proventi della gestione caratteristica:

- 1,5% fino a 10 milioni di euro;
- 0,6% sulla parte eccedente 10 milioni e fino a 50 milioni di euro;
- 0,4% sulla parte eccedente 50 milioni di euro.

Per i beni prodotti o commercializzati direttamente dall'impresa valgono specifiche regole IVA: l'imposta sull'acquisto è generalmente detraibile, mentre la cessione gratuita è imponibile.

La soglia di 50 euro deve essere verificata considerando il valore complessivo della confezione regalo e non quello dei singoli prodotti contenuti al suo interno.

ESEMPIO

Prodotto	Valore
Bottiglia di spumante	€ 30
Panettone	€ 25
Torrone	€ 10
Valore complessivo del cesto	**€ 65**

Poiché il valore complessivo supera 50 euro, l'IVA sull'acquisto del cesto non è detraibile e il costo concorre al limite di deducibilità delle spese di rappresentanza.

OMAGGI AI CLIENTI: LE REGOLE PER I PROFESSIONISTI

Per i lavoratori autonomi, il trattamento fiscale è differente rispetto a quello previsto per le imprese.

VALORE UNITARIO DELL'OMAGGIO	DEDUCIBILITÀ DEL COSTO	DETRAZIONE IVA
Fino a 50 euro compresi	Entro l'1% dei compensi percepiti	Sì
Superiore a 50 euro	Entro l'1% dei compensi percepiti	No

Anche gli omaggi di modico valore concorrono al limite complessivo dell'1% dei compensi percepiti nell'anno.

Le spese devono essere inerenti all'attività professionale e sostenute per finalità promozionali, escludendo utilizzi personali.

PAGAMENTI: OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ

Per poter dedurre fiscalmente le spese di rappresentanza e gli omaggi ai clienti, sia le imprese sia i professionisti **devono utilizzare strumenti di pagamento tracciabili.**

Sono ammessi, ad esempio:

- bonifici bancari o postali;
- carte di credito;
- carte di debito (bancomat);
- carte prepagate;
- assegni bancari e circolari.

Il **pagamento in contanti delle spese soggette a tale obbligo comporta l'indeducibilità del costo**, anche se l'omaggio ha un valore non superiore a 50 euro.



Si raccomanda di conservare la documentazione di acquisto e la prova del pagamento.

OMAGGI AI DIPENDENTI E BUONI REGALO

Gli **omaggi ai dipendenti sono generalmente deducibili dal reddito** del datore di lavoro come spese per prestazioni di lavoro.

Per il **dipendente, gli omaggi in natura e i buoni regalo rientrano nella disciplina dei fringe benefit.**

Per il 2026 sono previste le seguenti soglie annuali di esenzione fiscale e contributiva:

TIPOLOGIA DI DIPENDENTE	SOGLIA DI ESENZIONE 2026
Dipendenti senza figli fiscalmente a carico	€ 1.000
Dipendenti con figli fiscalmente a carico	€ 2.000

Le soglie comprendono anche gli altri fringe benefit riconosciuti durante l'anno.



In caso di superamento della soglia applicabile, l'intero valore dei fringe benefit diventa imponibile, non soltanto la parte eccedente.

Le somme di denaro erogate a titolo di regalo sono invece, in linea generale, interamente imponibili.

BUONI ACQUISTO E VOUCHER MULTIUSO

Tra gli omaggi natalizi più diffusi rientrano i buoni spesa, i buoni carburante e le gift card. Il buono si considera multiuso quando, al momento della sua emissione, non è ancora nota la disciplina IVA applicabile ai beni o ai servizi acquistabili mediante il suo utilizzo.

Per i voucher qualificabili come buoni multiuso, il trattamento fiscale è il seguente:

DESTINATARIO	TRATTAMENTO FISCALE PER CHI EROGA IL BUONO
Clienti	Deducibilità secondo le regole delle spese di rappresentanza, con pagamento tracciabile
Dipendenti	Deducibilità come spese per prestazioni di lavoro

La cessione del buono multiuso è fuori campo IVA.

Per i dipendenti occorre verificare il rispetto delle soglie annuali dei fringe benefit.

CENE AZIENDALI DI NATALE

Il trattamento fiscale delle cene natalizie dipende dai soggetti che partecipano all'evento.

TIPOLOGIA DI CENA	LIMITI DI DEDUCIBILITÀ

<table>
<tr><td></td><td>
<table>
<tr><td>Impresa – cena riservata ai dipendenti</td><td>75% della spesa, entro il limite del 5 per mille delle spese per prestazioni di lavoro dipendente</td></tr>
<tr><td>Impresa – cena con clienti e dipendenti avente natura di rappresentanza</td><td>75% della spesa, entro i limiti delle spese di rappresentanza</td></tr>
<tr><td>Studio professionale – cena inerente con dipendenti e collaboratori</td><td>75% della spesa, entro il 2% dei compensi</td></tr>
<tr><td>Studio professionale – cena avente natura di rappresentanza</td><td>75% della spesa, entro l'1% dei compensi</td></tr>
</table>

L'IVA relativa alle cene natalizie riservate ai dipendenti è indetraibile.
Per le cene qualificabili come spese di rappresentanza è necessario effettuare il pagamento con strumenti tracciabili.
</td></tr>
<tr><td>REGIME FORFETTARIO</td><td>Per i contribuenti che applicano il regime forfettario, le spese sostenute per gli omaggi natalizi non sono analiticamente deducibili, in quanto i costi sono già considerati attraverso l'applicazione del coefficiente di redditività.</td></tr>
<tr><td>CHECKLIST OMAGGI NATALIZI</td><td>Prima di acquistare gli omaggi natalizi: cosa ricordare
♦ Verificare il valore unitario di ciascun omaggio.
♦ Considerare il valore complessivo delle confezioni regalo.
♦ Distinguere gli omaggi ai clienti da quelli ai dipendenti.
♦ Richiedere idonea documentazione fiscale.
♦ Privilegiare sempre i pagamenti tracciabili.
♦ Conservare le ricevute dei pagamenti effettuati.
♦ Verificare i fringe benefit già riconosciuti ai dipendenti durante l'anno.
♦ Documentare la finalità aziendale o professionale delle spese.</td></tr>
</table>

Lo Studio è a disposizione per ogni chiarimento
Distinti saluti